

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 23/2015

OGGETTO: INDIRIZZI OPERATIVI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO ISEE NEL PERIODO TRANSITORIO, NELLE MORE DELL'ENTRATA IN VIGORE DEGLI ATTI REGIONALI IN MATERIA, A PARZIALE RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 52 DEL 29/12/2014.

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di giugno, alle ore 15.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Presidente dell'Assemblea Consortile, Prof. Paolo DE MARCHIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 29/12/2014 “Approvazione del Regolamento consortile per l'applicazione dell'ISEE ai servizi e alle prestazioni erogati dal Consorzio”;

dato atto che nella citata deliberazione si prevedeva, tra l'altro, “le prestazioni di carattere continuativo, afferenti alle sotto indicate tipologie, attive al 31/12/14, nonché le nuove richieste la cui istruttoria risulti conclusa alla medesima data, continueranno ad essere erogate o saranno attivate utilizzando i criteri attualmente in essere, fino alle date di seguito indicate:

- ◆ Interventi di sostegno al reddito e contributi “Vita Indipendente”: 31/04/2015
- ◆ Integrazioni Rette: 30/06/2015
- ◆ Compartecipazione utenti al costo dei Servizi:
 - Affidi e Rette minori 30/06/2015
 - Assistenza Domiciliare 31/05/2015
 - Educativa Territoriale 30/06/2015
 - Strutture a gestione diretta 30/06/2015”;

preso atto che, successivamente, la Regione Piemonte ha emanato, con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-881 del 12 gennaio 2015, le linee guida, rivolte agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, per l'applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), per un periodo transitorio di mesi sei, al fine di:

- a) garantire la validità delle prestazioni di carattere continuativo, di cui alla L.R. 1/2004, attive al 31/12/2014, nonché dar corso alle nuove richieste la cui istruttoria risulti conclusa alla medesima data, utilizzando i criteri attualmente in essere;
- b) utilizzare il nuovo ISEE solo per le richieste di nuove prestazioni dal 2 gennaio 2015; tale modalità, avente valore sperimentale e suscettibile di modificazioni o integrazioni, viene così regolamentata:
 - l'ISEE viene utilizzato dagli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in prima valutazione, come criterio che individua gli utenti che possono essere eleggibili alle prestazioni sociali e socio-sanitarie, tramite un valore soglia di ISEE; tali soglie non possono essere inferiori ai seguenti valori:
 - ❖ contributi economici a sostegno del reddito familiare: € 6.000,00;
 - ❖ altre prestazioni sociali e sociosanitarie: € 38.000,00;
 - ogni Ente Gestore regola le modalità e i tempi dell'effettivo accesso alla prestazione utilizzando i criteri già previsti nel proprio Regolamento vigente con cui ha regolato le singole prestazioni, anche con riferimento alle deliberazioni regionali in materia socio-sanitaria, criteri che verranno temporaneamente adottati come “criteri ulteriori accanto all'ISEE” secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del DPCM 159/2013;

con la medesima deliberazione n. 10/2015 la Regione Piemonte ha stabilito di attivare un percorso condiviso con la partecipazione delle Autonomie locali e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, finalizzato all'adozione di atti regolamentari regionali in materia, diretti a normare standard applicativi della disciplina della compartecipazione, compresa la definizione di soglie minime di esenzione, per impedire l'instaurarsi di situazioni di disparità di trattamento tra utenti sul territorio regionale; a tal fine ha istituito un tavolo tecnico, coordinato dalla Direzione regionale “Coesione sociale”, mirato all'adozione di atti regionali per l'applicazione della normativa ISEE e di un sistema di monitoraggio dello stato di attuazione del periodo transitorio previsto dalla citata deliberazione;

ritenuto, pertanto, che siano da considerarsi superate le tempistiche individuate nella propria deliberazione n. 52/2014 per quanto attiene le prestazioni di carattere

continuativo, afferenti alle differenti tipologie, attive al 31/12/14, in quanto si rende necessario uniformarle alle prossime indicazioni regionali, attualmente ancora in fase di elaborazione;

dato atto, conseguentemente, che:

- a) gli interventi di carattere continuativo attivi o con istruttoria completata al 31/12/2014 proseguono nella misura e con le modalità in essere a tale data, fino all'entrata in vigore degli atti regolamentari regionali;
- b) per le nuove richieste di intervento deve essere prodotto, in sede di prima valutazione, il nuovo ISEE, al fine di individuare l'eleggibilità degli utenti alle prestazioni sociali o socio sanitarie tramite i valori di soglia individuati dalla Regione e più precisamente:
 - contributi economici a sostegno del reddito familiare: valore soglia ISEE per l'accesso inferiore o pari ad € 6.000,00;
 - altre prestazioni sociali o socio-sanitarie: valore soglia ISEE per l'accesso inferiore o pari ad € 38.000,00;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2 – lett .h), dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Disabili e Anziani, di Area Minori, Famiglie e Adulti ed Area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di indirizzi operativi;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto, nelle more dell'entrata in vigore degli atti regionali in materia, che:
 - a) le tempistiche individuate nella propria deliberazione n. 52/2014 per quanto attiene le prestazioni di carattere continuativo, afferenti alle differenti tipologie, attive al 31/12/14, devono ritenersi non più valide in quanto si rende necessario uniformarle alle prossime indicazioni regionali, attualmente ancora in fase di elaborazione
 - b) gli interventi di carattere continuativo attivi o con istruttoria completata al 31/12/2014 proseguono nella misura e con le modalità in essere a tale data, fino all'entrata in vigore degli atti regolamentari regionali;
 - c) per le nuove richieste di intervento deve essere prodotto, in sede di prima valutazione, il nuovo ISEE, al fine di individuare l'eleggibilità degli utenti alle prestazioni sociali o socio sanitarie, prendendo a riferimento i valori di soglia individuati dalla Regione e più precisamente:
 - contributi economici a sostegno del reddito familiare: valore soglia ISEE per l'accesso inferiore o pari ad € 6.000,00;
 - altre prestazioni sociali o socio-sanitarie: valore soglia ISEE per l'accesso inferiore o pari ad € 38.000,00;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di semplice approvazione di indirizzi operativi;

- 4) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

SUCCESSIVAMENTE

attesa l'urgenza di attribuire immediata operatività agli indirizzi forniti con la presente deliberazione;

visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO